

COMUNE VAL DI ZOLDO

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	CONFERMA DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019-2021".		
L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 16.30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.			
	Eseguito l'appello, risultano:	Presenti	Assenti
	1.DE PELLEGRIN CAMILLO		X
	2.DAURU' ELISA	X	
	3.BRUSTOLON FRANCESCA	X	
	4.FAIRTLOUGH AMAPOLA	X	
	5.DORIGO GIUSEPPE	X	
Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dott. Rocchi Stefano La sig. Daurù Elisa nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.			

Soggetta ad invio ai Capigruppo Consiliari

PARERI DI COMPETENZA

in ordine alla regolarità tecnica – parere: **FAVOREVOLE**

li, 30/01/2020

Il Segretario Comunale
dott. Rocchi Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

-la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

DATO ATTO:

- che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- che con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2019;
- che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

ATTESO che la stessa Autorità nella Delibera n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ha confermato anche per il 2019, la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di adottare il PTPC con modalità semplificate, nei termini sopradescritti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 6 del 18 gennaio 2019, ad oggetto “Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021.”;

DATO ATTO che, nel corso del 2019 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

RICHIAMATO l’Avviso Pubblico del 13 gennaio 2020, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, con il quale, al fine di garantire la massima partecipazione, tutti i soggetti interessati sono stati invitati a presentare proposte od osservazioni utili all’elaborazione dell’aggiornamento del Piano, consultabile sul sito istituzionale del Comune nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;

DATO ATTO che non sono prevenute osservazioni, nei termini stabiliti nell’avviso sopra citato, da parte dei Consiglieri Comunali, dei cittadini o associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi o dalle Organizzazioni Sindacali territoriali in merito all’aggiornamento del Piano;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l’obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l’obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTAZIONE palese ed unanime

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **DI CONFERMARE**, anche per l’anno 2020, il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021”*, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18 gennaio 2019;
3. **DI INCARICARE** il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale.

4. **DI DISPORRE** la notifica del presente atto ai Responsabili di servizio, titolari di posizione organizzativa, dando atto che gli stessi sono tenuti:

- ad applicare scrupolosamente in materia di trasparenza e tracciabilità le misure previste dal piano, trasmettendo le informazioni/aggiornamenti di competenza all'addetto all'inserimento sul portale;

- ad assicurare l'elaborazione, il reperimento e la trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito Internet istituzionale nei tempi stabiliti e di verificare che le pubblicazioni di competenza siano effettivamente avvenute, segnalando tempestivamente eventuali disfunzionalità;

- ad assicurare collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione

5. **DI DARE ATTO** che, in relazione a quanto disciplinato, tra l'altro, anche dal Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Val di Zoldo, tutti i dipendenti sono tenuti:

- a conoscere, consultare e rispettare le prescrizioni contenute P.T.P.C.T. e a collaborare alla realizzazione delle misure ivi contenute;

- a prescindere dai compiti assegnati, a fornire nei termini stabiliti dal Responsabile anticorruzione tutte le informazioni ed i dati richiesti;

6. **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Daurù Elisa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rocchi Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. ALBO Nr. _____

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune in data odierna, per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Val di Zoldo, addì

IL MESSO COMUNALE
Adriano Calchera

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami;

[x] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

- è divenuta ESECUTIVA il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Val di Zoldo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rocchi Stefano